

Polizia stradale: contro l'uso del cellulare alla guida pattuglie in moto anche in borghese

di **Redazione**

22 Gennaio 2020 - 12:30



Genova. Nei primissimi giorni del nuovo anno le 322 pattuglie messe in campo tra autostrade e principali vie di comunicazione liguri dalla polizia stradale genovese, hanno fermato più di 1500 persone ritirando, per uso alla guida di alcol o droga, una decina di patenti e sottraendo 732 punti a conducenti che, soprattutto, correvano troppo, non usavano le cinture di sicurezza o usavano il telefonino alla guida.

Ecco alcuni esempi eclatanti: una ragazza senza patente, senza assicurazione, senza revisione e con la carta di circolazione sospesa circolava tranquilla per le vie cittadine, è stata intercettata dagli agenti e ora dovrà pagare oltre 5 mila euro di multe e non rivedrà più il suo scooter.

Un automobilista intento a scartarsi la sua dose di cocaina prima di riprendere la marcia, ha visto ritirarsi seduta stante la patente.

Riguardo all'uso del cellulare alla guida, vista la diffusione e l'assoluta pericolosità di questo vero e proprio fenomeno, la sezione di Genova ha organizzato delle pattuglie in moto anche in borghese, così da intercettare tutti quelli che desistono da questa abitudine solo in presenza delle forze dell'ordine.

Altro fenomeno considerato da arginare è la mancanza di assicurazione: 13 veicoli non

costituiranno più questo pericolo mentre altri 53 non erano stati sottoposti alla visita di revisione.

Tre infine i conducenti che avevano “dimenticato” di conseguire la patente prima di mettersi alla guida.